



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 127 del 11/09/2007**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 17 maggio 2007, n. 243

L.R. n. 11/01 - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale – Progetto di estensione parco eolico - Comune di Taranto – Proponente: Taras Wind Energy S.r.l. -

L'anno 2007 addì 17 del mese di maggio in Bari-Modugno presso il Settore Ecologia,

### **II DIRIGENTE**

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 9267 del 03.08.2006, veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione dell'estensione di un parco eolico nel comune di Taranto, da parte della Taras Wind Energy S.r.l. – Via Mottola, Km 2,200 Z.I. – Martina Franca (Ta) -;
- con nota prot. n. 10434 dell'08.09.2006 il Settore Ecologia comunicava alla società proponente di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il Comune interessato, così come da art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001 e nel contempo invitava l'amministrazione comunale di Faeto ad esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 16, comma 5, della L. R. sopra indicata;
- con nota acquisita al prot. n. 15347 del 21.12.2006 il Responsabile Unico SUAP del comune di Taranto trasmetteva l'attestazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 10.08.06 all'08.09.06) e modi previsti dalla L.R. di cui sopra, specificando che non erano pervenute osservazioni in merito alla realizzazione dell'opera in argomento;
- successivamente, con nota acquisita al prot. n. 780 del 12.01.2007 veniva trasmesso il parere tecnico espresso dalla Direzione Amministrativa Risorse Territoriali ed Ambientali del comune di Taranto dal quale, tra l'altro, si evinceva che: "...L'area ricade in zona tipizzata "Verde Agricolo" dallo strumento urbanistico generale vigente, rientra nell'ATE "E" del P.U.T.T./P, laddove non è direttamente dichiarabile un significativo valore paesaggistico e non interessa zone SIC o ZPS...L'area destinata alla realizzazione dell'impianto è da considerarsi idonea, non rientrando tra quelle indicate dal comma 2 del predetto art. 14 del regolamento regionale n. 16/2006. In data 12.12.2006 è stata presentata al SUAP nota integrativa dei tecnici progettisti, nella quale viene dichiarato quanto segue..." che il progetto e la documentazione sono conformi agli artt. 14 e 10 del nuovo Regolamento 4/102006 n. 16. Inoltre i sottoscritti fanno notare che viene rispettato il parametro di controllo riportato al comma 7 art. 14 del Regolamento. Ricontrato che sono stati effettuati gli adempimenti preliminari per la verifica di assoggettabilità a V.I.A., si esprime parere favorevole, per quanto di competenza di questa Direzione, considerate le disposizioni transitorie previste dall'art. 14 del regolamento della regione Puglia n. 16 del

4.10.2006, alle quali la Società richiedente dovrà attenersi.”;

• espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che il progetto riveste le seguenti caratteristiche:

, Località: Comune di Taranto, loc. Barbuzzi-Serre

, Superficie: 110 Ha

, N. aerogeneratori: 2+7

, Diametro aerogeneratori: 95 m

, Potenza complessiva: 4+14

Di seguito si riportano in modo sintetico le risultanze dell'analisi della documentazione fornita.

#### Impatto visivo e paesaggistico

Il progetto prevede l'utilizzazione di torri tubolari. E' stata condotta un'analisi dell'intervisibilità e la simulazione fotografica.

#### Impatto su flora, fauna ed ecosistemi

Gli impatti sulla vegetazione sono stati valutati in modo molto superficiale. Manca la descrizione delle tipologie vegetazionali, i rilevamenti fitosociologici e la check-list delle specie botaniche presenti, con l'eventuale appartenenza alle "Liste Rosse Regionali" della Società Botanica Italiana. La Carta della Vegetazione, non allegata ma illustrata nella relazione, non è stata redatta in modo corretto, infatti, manca la rappresentazione delle tipologie di vegetazione presente, con indicazioni di tipo strutturale e la citazione delle più importanti specie della composizione floristica. Nei riguardi della valutazione degli impatti sugli ecosistemi, manca l'individuazione cartografica in scala 1:10.000 delle unità ecosistemiche presenti nel territorio interessato dell'intervento, e le previsioni degli impatti sulle stesse unità. Analoghe considerazioni valgono per gli impatti sulla fauna. Infatti, manca una corretta analisi faunistica (descrizione dei popolamenti, check-list, status conservazionistico) e le indicazioni e la mappatura dei siti di riproduzione, rifugio, svernamento e alimentazione.

#### Rumori e vibrazioni

Nella relazione si evince che a seguito di uno studio di previsione dell'alterazione del campo sonoro il livello di rumore prodotto dalle torri rientra nei limiti normativi vigenti.

#### Campi elettromagnetici ed interferenze

Le linee di trasferimento saranno collocate in appositi cavidotti interrati. La trasformazione dalla bassa alla media tensione avviene direttamente nella navicella.

Sono stati calcolati i valori del campo elettromagnetico generato, i valori risultano non significativi e non vi sono interferenze con le comunicazioni.

#### Dati di progetto e sicurezza

Nella documentazione è presente l'analisi e la valutazione della gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale, che, nelle condizioni più critiche, è risultata pari a 502 m.

#### Norme tecniche relative alle strade

L'accesso al sito avverrà solo in minima parte attraverso l'adeguamento della viabilità esistente. Il rivestimento sarà di tipo bituminoso. La larghezza della carreggiata sarà di 4 m. Sono previste opere di regimazione delle acque meteoriche.

#### Norme sulle linee elettriche

La linea di MT si connette con il già autorizzato cavidotto del parco eolico di Taranto. E' previsto un solo cavidotto interrato ad una profondità di 1,20 m. Il trasformatore BT/MT è posto all'interno della torre.

## Pertinenze

Le piazzole di pertinenza dell'impianto avranno una superficie di 2500 m<sup>2</sup>, nella fase di realizzazione. Non sono previste opere di regimazione delle acque meteoriche.

## Le fasi di cantiere

Durante le fasi di realizzazione dell'impianto sono previste opere di regimazione delle acque superficiali. Durante le fasi di montaggio dell'impianto sarà occupata, attorno ad ogni aerogeneratore, un'area di circa 2500 m<sup>2</sup>. Al termine dell'installazione degli aerogeneratori, una parte dell'area delle piazzole sarà ricoperta di terreno agrario.

## Dismissioni e ripristino dei luoghi

Al termine della vita utile dell'impianto è prevista la dismissione dello stesso

## Misure di compensazione

Saranno a deguate le strade esistenti e rese disponibili ai coltivatori della zona. Si provvederà alla bonifica del sito mediante la bonifica delle discariche abusive presenti

• Alla luce di quanto sopra evidenziato e atteso che:

3 i seguenti aerogeneratori distano meno di 1 km dal centro abitato di Faggiano (TA): il n. 9 dista circa 360 m, quello n. 8, circa 530 m, quello n. 6, circa 600 m, quello n. 7, circa 800 m, e quello n. 5, circa 960 m;

3 l'aerogeneratore n. 4 è localizzato su un versante con il 43% di pendenza e i seguenti aerogeneratori distano meno di 150 m da versanti con pendenza superiore al 20%: il n. 9 dista circa 30 m da un versante con il 33% di pendenza, quello n. 7 dista circa 60 m da un versante con il 40% di pendenza, e quello n. 3 dista circa 75 m da un versante con il 31% di pendenza;

3 l'aerogeneratore n. 9 dista meno di 300 m (circa 265 m) dalla S.P. 113;

3 la distanza tra gli aerogeneratori n. 6 e 7 è inferiore a 3 volte il diametro del rotore;

3 l'aerogeneratore n. 5 ricade in un'area sottoposta a vincolo idrogeologico;

3 il sito è caratterizzato dalla presenza di vegetazione di origine naturale (prateria arbustata, potenzialmente classificabile come habitat prioritario ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE) e gli impatti sulla vegetazione sono stati valutati in modo molto superficiale; infatti: manca la descrizione delle tipologie vegetazionali, i rilievi fitosociologici e la check-list delle specie botaniche presenti, con l'eventuale appartenenza all'elenco della Direttiva Habitat 92/43/CEE o alle "Liste Rosse Regionali" della Società Botanica Italiana; la Carta della Vegetazione, non allegata ma illustrata nella relazione, non è stata redatta in modo corretto, mancando la rappresentazione delle tipologie di vegetazione presente, con indicazioni di tipo strutturale e la citazione delle più importanti specie della composizione floristica;

3 nei riguardi della valutazione degli impatti sugli ecosistemi, manca l'individuazione cartografica in scala 1:10.000 delle unità ecosistemiche presenti nel territorio interessato dell'intervento e le previsioni degli impatti sulle stesse unità;

3 l'aerogeneratore n. 9, localizzato in una prateria naturale, dista circa 80 m dal margine di un bosco; da un punto di vista ecologico il margine del bosco è un "ecotono", cioè una zona di transizione tra sistemi ecologici adiacenti. Inoltre, il sito del progetto è caratterizzato dalla presenza di un'altro ecotono, quale il margine della prateria naturale con i campi coltivati. Gli ecotoni e le loro caratteristiche sono considerate una parte integrante del paesaggio e, inoltre, un aspetto di notevole valenza naturalistico (elevata biodiversità) è che gli ecotoni possiedono una grande ricchezza di specie che frequentano questi ambienti per compiere diverse attività (sosta, riproduzione, alimentazione, ecc.);

3 manca una corretta analisi faunistica (descrizione dei popolamenti, check-list, status conservazionistico), le indicazioni e la mappatura dei siti di riproduzione, rifugio, svernamento e alimentazione, l'analisi delle rotte migratorie e la valutazione degli impatti sulla dinamica di popolazione

di specie di avifauna di rilievo;

si ritiene di dover assoggettare l' intervento proposto a Valutazione di Impatto Ambientale

- Visto l'art. 30 della L.R. n. 14 del 31.05.2001;

- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s. m. ed i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

## D E T E R M I N A

• di ritenere il progetto per la realizzazione dell'estensione di un parco eolico nel comune di Taranto, proposto dalla Taras Wind Energy S.r.l. – Via Mottola, Km 2,200 Z.I. – Martina Franca (Ta)- , assoggettato alle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del

Settore Ecologia

Dott. Luca Limongelli